

Ingegneria rurale e misurazione UNI¹

I titolari di un master accademico in ingegneria rurale e misurazione (ambito di studio oggi conosciuto come scienze ambientali, geomatica e pianificazione del territorio) sono ingegneri nel senso classico del termine. Per quanto riguarda i loro **settori d'attività**, questi laureati si orientano meno spesso verso la ricerca rispetto a chi proviene da altri indirizzi di studio. Quasi due terzi di loro iniziano la carriera in aziende del settore terziario privato, soprattutto presso studi di architettura e di ingegneria e, più raramente, in grandi aziende. La pubblica amministrazione è un altro importante sbocco per questi laureati. Inoltre, il 15% è rimasto a lavorare nell'ambito universitario.

La **situazione sul mercato del lavoro** dei titolari di un master accademico in ingegneria rurale e misurazione può essere considerata non problematica. Ad eccezione del 2015, tra questi non c'è mai stato un numero significativo di neolaureati disoccupati e quelli che incontrano difficoltà nella ricerca di un posto di lavoro sono meno numerosi dei titolari di un master in qualsiasi altra disciplina. Inoltre, pochi laureati ricoprono una posizione non legata ai loro studi. I lavori a tempo determinato sono rari e l'attività a tempo parziale è l'eccezione.

Con un ammontare di 78 000 franchi, il **reddito** medio annuo dei titolari di un master in ingegneria rurale e misurazione si avvicina a quello dei titolari di altri master accademici. Vale la pena sottolineare questo aspetto perché solitamente gli stipendi sono relativamente alti nel settore terziario privato, soprattutto nelle grandi aziende. Tuttavia, negli uffici di architettura e ingegneria che impiegano i laureati che hanno partecipato a questa indagine gli stipendi iniziali sono più bassi (si veda anche la sezione sull'architettura).

¹Riproduciamo i titoli utilizzati dall'UST; si tratta di diplomi in «Sciences et ingénierie de l'environnement» (EPFL), «Umweltingenieurwissenschaften» (ETHZ), «Geomatik und Planung» (ETHZ), «Raumentwicklung und Infrastruktursysteme» (ETHZ).